

ALLEGATO 1 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA TRIENNALE DI MATERIALE IGIENICO DI CONSUMO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, COMPRENSIVO DI COMODATO D'USO DEI RELATIVI DISPENSATORI, PER I SERVIZI IGIENICI E LABORATORI DELLE DIVERSE SEDI DELL'AGENZIA

ART. 1	OGGETTO E IMPORTO A BASE DI GARA
ART. 2	CRITERI AMBIENTALI MINIMI
ART. 3	DURATA E CONSEGNA
ART. 4	ENTITÀ E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA
ART. 5	CARATTERISTICHE E GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI
ART. 6	MODALITÀ ED INSTALLAZIONE DEI DISTRIBUTORI
ART. 7	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
ART. 8	MODALITÀ E CONSEGNA DEL MATERIALE IGIENICO
ART. 9	INNOVAZIONE TECNOLOGICA
ART. 10	OBBLIGAZIONI PRINCIPALI DELL'AGGIUDICATARIO
ART. 11	REFERENTE DEL FORNITORE
ART. 12	OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO
ART. 13	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA
ART. 14	VIZI DEI PRODOTTI – GESTIONE DEI RESI
ART. 15	PENALI
ART. 16	RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO
ART. 17	CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO
ART. 18	RECESSO DAL CONTRATTO
ART. 19	ESECUZIONE IN DANNO

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

ART. 1 – OGGETTO ED IMPORTO A BASE DI GARA

Il presente capitolato di gara disciplina la fornitura di materiale igienico di consumo per lavaggio e asciugatura delle mani e di rotoli di carta igienica, comprensivo di comodato d'uso dei relativi distributori con annesso servizio di installazione, disinstallazione, ricollocazione, sostituzione e manutenzione degli stessi.

Il quadro economico triennale dell'appalto è pari ad €. 144.061,00 al netto dell'Iva così suddiviso:

a) Importo a base di gara per la fornitura	118.032,78
Di cui Costi della manodopera	7.320,00
b) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	50,00
IVA 22% su a) + b)	25.978,21
Totale a) + b) + c)	144.061,00

ART. 2 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il presente appalto deve rispettare i criteri ambientali minimi di cui al DM 51 del 29 gennaio 2021 per le parti relative ai prodotti in carta e per i detergenti per l'igiene personale.

SPECIFICHE TECNICHE C.p.v. 33760000-5: Carta igienica, fazzoletti, asciugamani e tovaglioli

I prodotti offerti devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, oppure devono essere costituiti da polpa di cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e/o per almeno il 70% riciclata, in possesso della certificazione Programme for Endorsement of Forest Certification schemes ((PEFC® Recycled®, Riciclato PEFC®, certificato PEFC®) o dell'etichetta Remade in Italy o equivalenti, che attestino che il prodotto sia in classe A o A+.

Verifica: Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire la lista dei prodotti che si impegna ad offrire riportando la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, la denominazione commerciale dei prodotti e le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 o le etichette ambientali mono criterio possedute

SPECIFICHE TECNICHE C.p.v. 33711900-6 Sapone

Ai sensi dell'articolo 79 All. II.5 del d.lgs. n. 36/2023 le stazioni appaltanti introducono, nella documentazione progettuale e di gara, le seguenti specifiche tecniche:

I prodotti offerti devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Verifica: Fornire una lista completa dei prodotti offerti riportando la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, la denominazione commerciale dei prodotti e le etichette ambientali UNI EN ISO 14024 possedute.

Il capitolato è redatto in conformità a:

- Decreto interministeriale n. 135 del 11 aprile 2008 aggiornato al 10 aprile 2013 *Approvazione del piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della PA*
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per"*

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

l'igiene"

- Legge 221 del 28 dicembre 2015 *Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*
- Decisione della Commissione Europea 2009/568/CE *Criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al tessuto-carta*
- Decisione della Commissione Europea del 9 dicembre 2014 articolo 3 ed allegato

Le disposizioni di cui alle succitate norme si intendono integrative del presente capitolato, anche se singolarmente non espressamente riportate o richiamate nel medesimo.

La ditta affidataria dovrà pertanto provvedere per le sedi dell'Agenzia:

- a) Alla fornitura in comodato d'uso, all'installazione, alla disinstallazione, alla ricollocazione, alla sostituzione e alla manutenzione di appositi distributori fissi a muro di sapone liquido, carta igienica, carta mani e copri o disinfettante asse wc;
- b) Al regolare rifornimento dei relativi materiali di consumo in modo da garantire il fabbisogno per ciascuna sede, in base all'allegato 2 *Elenco distributori in comodato d'uso suddiviso per immobili e numero di personale attivo* e all'allegato 3 *Fabbisogno annuale presunto*.

ART. 3 – DURATA E CONSEGNA

L'appalto avrà la durata di 3 anni, con decorrenza dal 1° Febbraio 2026 al 31 gennaio 2029.

L'Agenzia si riserva la facoltà di opzione di estensione del contratto per un ulteriore anno.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, il prezzo offerto è comprensivo di ogni onere connesso alla fornitura (imballaggio, facchinaggio, trasporto consegna, carico e scarico, eventuale rimozione dei vecchi dispensatori e installazione dei nuovi dispensatori, opere di ripristino delle pareti allo stato originale, ecc.) al netto dell'IVA.

Tutti gli articoli dovranno essere consegnati presso le sedi indicate dall'Agenzia.

ART. 4 - ENTITÀ E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

L'Appalto riguarderà a fornitura per le seguenti sedi di Arpa Piemonte:

COMUNE	INDIRIZZO	UNITA' DI PERSONALE
Alessandria	Via Don Gasparolo 3	12
Alessandria	Spalto Marengo 33	50
Alessandria	Spalto Marengo 38	11
Casale Monferrato	Via Martiri di Nassiriya 37-39	8
Novi Ligure	Via Giacometti 22	5
Asti	Piazza Alfieri 33	28
Nizza Monferrato	Piazza Cavour 2	3
Biella	Via F. Piacenza 11	28

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

Cuneo	Via Vecchia Borgo S. Dalmazzo 11	62
Bra	Via Piumati 112	3
Fossano	Via Camponogara 51	4
Novara	Via Roma 7/E	62
Gozzano	Via Auzate 6	4
Vercelli	Via Bruzza 4	37
Crusinallo Omegna	Via IV Novembre 296	32
Torino	Via Pio VII 9	375
Grugliasco	Via Sabaudia 164	80
Ivrea	Via Jervis 33	55
La Loggia	Strada Nizza 24	12
Settimo Torinese	Via Regio Parco 9	7

I materiali richiesti sono indicati nella tabella a seguire in cui sono anche individuati i criteri per determinarne il **fabbisogno annuale** definito in base al consumo effettivo:

Prodotto	Fabbisogno annuale		
	metri per unità di personale	grammi per unità di personale	numero pezzi unitari
Carta mani	600		
Carta igienica 2 veli	750		
Bobina industriale 1600 strappi			600
Bobina pura cellulosa 500 strappi			1.200
Sapone mousse		400	
Sacchetti igienici femminili			10.000
Fogli copri WC			10.000
Deodoranti automatizzati ambienti			3
Igienizzanti WC			7

La fornitura è comprensiva altresì della disinstallazione dei vecchi distributori, di tutte le opere necessarie per l'installazione a regola d'arte di quelli nuovi e, ove necessario, del ripristino delle pareti allo stato originale, così come individuati nella seguente tabella "Elenco dei distributori in comodato d'uso suddiviso per immobile":

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

		DISTRIBUTORI				
COMUNE	INDIRIZZO	CARTA IGIENICA	COPRI WC	ASCIUGA MANI	SAPONE SCHIUMA	SAPONE ASETTICO PER I LABORATORI
Alessandria	Via Don Gasparolo 3	12	12	4	4	6
Alessandria	Spalto Marengo 33	19	19	12	16	2
Alessandria	Spalto Marengo 38	3	3	3	7	
Casale M.to	Via Martiri di Nassiriya 37-39	2	2	2	2	
Novi Ligure	Via Giacometti 22	1	1	1	1	
Asti	Piazza Alfieri 33	5	5	3	4	
Nizza M.to	Piazza Cavour 2	3	3	3	3	
Biella	Via F. Piacenza n. 11	5	5	5	5	
Cuneo	Via Vecchia B.S. Dalmazzo 11	35	35	41	41	
Bra	Via Piumati 112	2	2	2	2	
Fossano	Via Camponogara 51	1	1	2	2	
Novara	Via Roma 7/E	18	18	54	55	6
Gozzano	Via Auzate 6	2	2	5	5	
Vercelli	Via Bruzza 4	5	5	5	17	1
Omegna	Via IV Novembre 296	20	20	15	15	2
Torino	Via Pio VII 9	169	169	164	173	
Grugliasco	Via Sabaudia 164	31	31	28	40	5
Ivrea	Via Jervis 33	19	19	7	7	2
La Loggia	Strada Nizza 24	7	7	4	4	
Settimo T.se	Via Regio Parco 9	1	1	1	1	
TOTALI		366	366	368	411	25

N.B. I dispensatori di carta mani e di detergente mani sono stati installati anche presso alcuni laboratori, il loro numero è compreso nel totale indicato nella tabella allegato 1.

Tali laboratori sono presso le seguenti sedi:

- ✚ Cuneo via Vecchia di Borgo san Dalmazzo
- ✚ Grugliasco (di cui 6 per detergente mani disinfettante)
- ✚ Novara via Roma 7/e (di cui 6 per detergente mani disinfettante per laboratori di microbiologia, chimico, lavaggio vetrerie e terreni)
- ✚ Ivrea via Jervis 30 (di cui 2 per detergente mani disinfettante)
- ✚ Vercelli via Bruzza 4 (di cui 1 per detergente mani disinfettante)

Nella sede di Torino nei bagni della reception (per n. 7 water) è presente una soluzione che prevede un'apparecchiatura con dispositivo spray installata vicino ai water con un alto potere

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

disinfettante al fine di evitare la distribuzione di copriwater in considerazione di problemi legati agli scarichi.

Si evidenziano alcune situazioni particolari:

- **sede di via Pio VII in Torino:** le pareti sono in cartongesso e pertanto le installazioni dovranno essere eseguite con particolare cura e saranno soggette a verifiche semestrali sullo stato della tenuta da parte della ditta aggiudicataria (vedi seguente articolo 6);
- **sede di Ivrea:** i distributori di carta igienica sono specifici e la carta igienica deve essere immediatamente solubile per non ostruire le condotte fognarie. Solo un wc necessita di fogli copri wc perché gli altri servizi sono dotati di turchie.
- Sede di Vercelli via Bruzza: su 5 wc 2 sono turchie

CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI

Tutti i distributori devono essere dotati di:

1. meccanismi a garanzia dell'igiene e che evitino un utilizzo eccessivo, quale il taglio automatico o pulsante di erogazione con quantità determinata;
2. parti di ricambio facilmente sostituibili, riutilizzabili e riciclabili;
3. alta capienza, per ridurre il numero dei trasporti e degli interventi;

Dispensatore portarotolo asciugamani:

- fissaggio adatto all'applicazione su diverse tipologie di parete (NB vedi cartongesso della sede di Torino);
- materiale leggero, completamente antiurto, con frontale trasparente per controllo del livello di carta presente;
- materiale facilmente lavabile e disinfettabile;
- erogazione con taglio automatico o pulsante di erogazione tale per cui l'utilizzatore possa venire in contatto solo con il prodotto consumato;
- meccanismo di taglio che garantisca perfetta erogazione e la sicurezza dell'utilizzatore
- sistema di chiusura a chiave o analogo;

Dispensatore per detergente mani e disinfettante in cartuccia:

- fissaggio adatto all'applicazione su diverse tipologie di parete (NB vedi cartongesso della sede di Torino);
- materiale leggero, completamente antiurto, con frontale trasparente per controllo del livello;
- materiale facilmente lavabile e disinfettabile;
- meccanismo che garantisca l'erogazione di una sola dose;
- capienza per ricarica con cartuccia 800/1200 ml;
- serratura, o analogo sistema di chiusura;

Dispensatore carta igienica

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

- Dispenser carta igienica di tipo mini jumbo (NB la sede di Ivrea deve essere è dotata di distributore specifico per rotoli piccoli di carta solubile);
- Fissaggio adatto all'applicazione su diverse tipologie di parete (NB vedi cartongesso della sede di Torino);
- Materiale leggero, completamente antiurto, con frontale trasparente per controllo del livello;
- Materiale facilmente lavabile e disinfettabile;
- predisposto per il taglio della carta;
- serratura, o analogo sistema di chiusura.

Dispensatore copri asse wc

- Fissaggio adatto all'applicazione su diverse tipologie di parete (NB vedi cartongesso della sede di Torino);
- Materiale leggero, completamente antiurto, facilmente lavabile e disinfettabile;

Dispensatore per disinfettante per asse wc (alternativa per la reception della sede di Torino)

- Fissaggio adatto all'applicazione su diverse tipologie di parete (NB vedi cartongesso della sede di Torino);
- Materiale leggero, completamente antiurto, con frontale trasparente per il controllo del livello;
- Materiale facilmente lavabile e disinfettabile;
- Serratura, o analogo sistema di chiusura.

CARATTERISTICHE DEL MATERIALE IGIENICO

Il presente appalto deve sottostare ai criteri minimi ambientali di cui al DM n.51 29 gennaio 2021 in particolare:

I prodotti di carta tessuto eventualmente forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del **marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.**

I saponi eventualmente forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi, devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti.

Tali apparecchiature possono essere anche "mobili", ovvero non necessariamente da fissare alla parete.

Verifica: Il direttore dell'esecuzione contrattuale effettua verifiche anche attraverso eventuale richiesta di prove documentali quali, ad esempio, le fatture d'acquisto.

Le ditte partecipanti devono offrire:

- prodotti in tessuto-carta che rispettano i criteri ecologici previsti dall'articolo 2 e relativo allegato della Decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/CE e s.m.i.);
- prodotti cosmetici da sciacquare che rispettano i criteri ecologici previsti dall'articolo 3 e relativo allegato della Decisione della Commissione Europea del 9 dicembre 2014.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

I materiali non devono contenere sostanze classificate come cancerogene, mutagene o teratogene. Lo sbiancamento della carta e di tutti i prodotti forniti deve avvenire mediante processi totalmente privi di cloro.

L'offerente deve dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare. Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel. Su richiesta dell'Arpa Piemonte dovrà essere presentato, per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo, la documentazione tecnica attestante il rispetto della suddetta normativa. In tal caso l'Aggiudicatario dovrà produrre attestazioni da parte di laboratori accreditati.

PRODOTTI IN TESSUTO-CARTA

- **Rotolo carta mani per dispensatore:**
 - Impasto fibroso: carta riciclata almeno all'85% da pre o post consumo
 - Gramatura 2 veli da 21 a 24 g per velo) +/- 10%;
 - Altezza min 19 max 23 cm;
 - Lunghezza massima dello strappo 24/26 cm
 - Lunghezza rotolo min 160 max 200 mt. ca;
 - Finitura gofrata.
- **Rotolo carta igienica per dispensatore:**
 - Impasto fibroso: carta riciclata almeno all'85% da pre o post consumo
 - grammatura 34 g (2 veli da 17 g cad) +/- 10%;
 - altezza 99 mm +/- 1 cm;
 - lunghezza rotolo da mt 180 a mt 290 ca;
 - finitura crespata o gofrata non colorata.
- **Rotolo carta igienica formato famiglia per sede di Ivrea: NO OBBLIGO ECOLABEL**
 - carta in pura ovatta di cellulosa
 - grammatura 34 g (2 veli da 17 g cad) +/- 10%;
 - altezza 99 mm +/- 1 cm;
 - lunghezza rotolo da mt 20 ca
 - finitura crespata o gofrata non colorata
 - **alta solubilità dichiarata in scheda tecnica**
- **Bobina "industriale":**
 - carta in pura ovatta di cellulosa o carta riciclata almeno all'85% da pre o post consumo;
 - grammatura 41 g (2 veli da 20,5 g cad) +/- 10%;
 - altezza 24,5 cm +/- 1 cm;
 - lunghezza strappo 35/38 cm;
 - lunghezza rotolo da 200 mt a 300 mt

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

- finitura gofrata non colorata.
- **Fogli copriasse wc:** 1 velo in materiale atossico, bio degradabile al $\geq 90\%$, confezione da 200 pezzi. **NO OBBLIGO ECOLABEL**
- **Rotolo carta asciugatutto formato famiglia: NO OBBLIGO ECOLABEL**
 - carta in pura ovatta di cellulosa a 2 veli, gofrata, con elevata capacità assorbente, alta resistenza alla trazione e di consistenza morbida;
 - fogli pretagliati
 - lunghezza rotolo minimo mt 50 max 80 mt

PRODOTTI COSMETICI DA SCIACQUARE

- **Detergente mani per dispensatore:**
 - lozione schiumogena ipoallergenica;
 - tensioattivo non ionico e anionico dolce, sgrassanti di origine naturale;
 - ph compreso tra 5.5 e 6.5;
 - sistema igienico a cartuccia monouso da minimo 1000 ml, con dispositivo antigoccia;
 - cartuccia dotata di pompa riutilizzabile;
 - flacone retrattile in polietilene riciclabile;
- **Detergente mani a riempimento (per dispensatore formato casa):**
 - lozione schiumogena ipoallergenica;

PRODOTTI DISINFETTANTI

- **Disinfettante mani per laboratori NO OBBLIGO ECOLABEL**
 - Antisettico presidio medico chirurgico (conforme al D.Lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998, n. 392 sui presidi medico-chirurgici, Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 capitolo 6.2);
 - Ipoallergenico
 - sistema igienico a cartuccia monouso da 800 a 1500 ml, con dispositivo antireflusso;
- **Disinfettante per asse wc: NO OBBLIGO ECOLABEL**
 - Disinfettante presidio medico chirurgico (conforme al D.Lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998, n. 392 sui presidi medico-chirurgici, Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 capitolo 6.2) a base alcoolica per una rapida evaporazione;
 - sistema igienico a cartuccia monouso da minimo 800 ml

ART. 5 - CARATTERISTICHE E GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI

I prodotti devono essere consegnati in confezioni atte a garantire la massima igiene delle merci stesse e ad escludere qualsiasi contatto delle loro superfici con l'esterno.

L'imballaggio di ciascun collo deve essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto alla natura della merce e al mezzo di spedizione prescelto, che ne deve garantire l'integrità finale. L'Agenzia può rifiutare la consegna di prodotti in colli non integri.

Gli imballaggi devono essere riciclabili o, in ogni caso, non costituiti da materiali sintetici alogenati. Sono ammessi carta, cartone, cartoncino con un'adeguata resistenza all'umidità (isolamento idrico). I marchi ecologici pubblici, marchi ISO e le caratteristiche del prodotto devono comparire sugli imballaggi.

L'aggiudicatario deve provvedere, immediatamente dopo l'installazione dei distributori, al ritiro dei materiali di imballo di questi ultimi.

ART. 6 – MODALITA' INSTALLAZIONE DEI DISTRIBUTORI

Tutte le opere previste al presente articolo sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data del contratto dovrà concordare con dell'assistente del DEC presso ciascuna sede il calendario dell'installazione dei distributori e della prima fornitura di materiale di consumo. L'affidatario dovrà coordinarsi altresì con la Ditta uscente che disinstallerà i distributori da rimuovere in contemporanea alla collocazione dei nuovi distributori da parte dell'affidatario, procedendo, senza arrecare disagio ai fruitori, nel mese utile al completamento dell'installazione degli stessi.

Al termine del periodo contrattuale l'affidatario dovrà garantire la medesima collaborazione per la graduale e contemporanea installazione/disinstallazione dei distributori. **In caso contrario saranno addebitate le penali di cui al successivo articolo 15.**

Nel caso di mancata disinstallazione da parte della ditta uscente, la ditta aggiudicataria dovrà altresì provvedere allo smontaggio e stoccaggio nei locali indicati dall'Agenzia dei precedenti distributori installati.

I nuovi distributori verranno posizionati a regola d'arte al posto di quelli attualmente esistenti, sfruttando per quanto possibile i punti di attacco già esistenti. Ove necessario l'aggiudicatario provvederà al ripristino delle pareti allo stato originale.

N.B. Si richiama la particolarità, descritta nel precedente articolo 4, della sede di Torino via Pio VII 9 dove le pareti sono in cartongesso e pertanto l'installazione dovrà essere effettuata con particolare attenzione e con i necessari accorgimenti per garantire la tenuta in sicurezza dei distributori.

ART. 7 – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

La fornitura comprende altresì la manutenzione e sostituzione dei distributori. La stessa deve essere eseguita a carico della ditta aggiudicataria **entro e non oltre 2 giorni dalla segnalazione**. Le modalità di invio della segnalazione saranno concordate con dell'assistente del DEC presso le singole sedi.

La manutenzione ordinaria periodica, programmata e garantita, dovrà essere effettuata mediante interventi tecnici con cadenza semestrale presso la sede di Torino ed annuale presso le altre sedi dell'Agenzia, durante i quali saranno eseguite tutte le operazioni atte ad assicurare ottimali condizioni di utilizzo, anche eventualmente con la sostituzione di parti danneggiate o soggette a consumo ed usura.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

Qualora la semplice sostituzione delle parti di ricambio non sia sufficiente a ripristinare il corretto utilizzo del dispensatore, questo dovrà essere sostituito con altro dispensatore nuovo, senza alcun onere per l'Agenzia.

Tali interventi di manutenzione ordinaria ed eventuali installazioni di nuovi distributori dovranno essere comunque concordati con dell'assistente del DEC, ovvero con gli addetti della Struttura acquisti beni e servizi.

La manutenzione straordinaria, che verrà richiesta unicamente dalla Struttura acquisti beni e servizi, dovrà comprendere interventi a numero illimitato da effettuarsi entro 48 ore lavorative dalla chiamata; tali interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere comprensivi delle ore di viaggio, trasferta, ore di lavoro e degli eventuali ricambi necessari.

ART. 8 – MODALITA' DI CONSEGNA DEL MATERIALE DI CONSUMO

Tutte le spese necessarie per la fornitura, consegna e reso del materiale di consumo sono a totale carico del fornitore.

L'aggiudicatario dovrà concordare, con l'assistente del DEC di ciascuna sede, il calendario di consegna del materiale di consumo stimato in fase di offerta. Le consegne dovranno essere personalizzate in modo garantire la ricarica dei distributori installati senza soluzione di continuità ed essere effettuate nel minor numero di consegne possibili, compatibilmente con gli spazi individuati allo stoccaggio del materiale.

NB La prima fornitura deve avvenire in contemporanea con l'installazione dei distributori.

Le consegne devono essere comunicate all'assistente del DEC di ciascuna sede con un preavviso obbligatorio di 48 ore lavorative.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico dell'aggiudicatario, il quale deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tale attività.

La consegna deve essere accompagnata da una distinta o documento di trasporto in duplice copia, sottoscritta dall'Agenzia e riportante l'esatta indicazione dei prodotti consegnati e delle relative quantità. I prodotti difformi, per qualità e caratteristiche a quanto previsto dal presente capitolato, rilevati nei dieci giorni lavorativi successivi alla consegna dovranno essere ritirati e sostituiti con gli articoli conformi. In tal caso l'Agenzia attiva le pratiche di reso chiedendo per iscritto la sostituzione e/o il ritiro dei prodotti non conformi che deve avvenire entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione. La merce non ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata all'aggiudicatario con l'addebito delle spese sostenute. In ogni caso è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

N.B. la consegna deve avvenire presso ciascuna sede al piano ed all'interno del locale individuato per lo stoccaggio.

Particolarità sedi della provincia di Cuneo: il materiale di consumo per le sedi di Brà e Fossano deve essere consegnato presso la sede di Via Vecchia Borgo S. Dalmazzo 11 Cuneo, in occasione delle consegne previste presso questa sede.

Particolarità sedi di Alessandria: il materiale di consumo per la sede di Spalto Marengo 38 deve essere consegnato presso Spalto Marengo 33, insieme alle consegne previste per quest'ultima sede.

ART. 9 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il fornitore si impegna ad adeguare la fornitura di cui al presente capitolato alla nuova normativa europea, nazionale e regionale che sarà applicabile nel corso della durata dell'affidamento. Pertanto qualora sopraggiungano normative che impediscano l'immissione in commercio o l'utilizzo di determinati prodotti egli deve darne immediata comunicazione all'Agenzia ed avviare le procedure di sostituzione.

ART. 10 - OBBLIGAZIONI PRINCIPALI DELL'AGGIUDICATARIO

All'aggiudicatario spettano i seguenti obblighi:

- a) trasporto, carico, scarico, consegna, installazione, collaudo dei dispensatori ed eventuale spostamento da un locale all'altro dei medesimi in caso di nuova destinazione d'uso dei locali; per installazione si intende la posa in opera effettiva presso i locali indicati dall'Agenzia, dei distributori oggetto della presente gara adottando, da parte dell'aggiudicatario, tutti gli accorgimenti tecnici affinché il dispositivo installato, all'atto del collaudo e del successivo utilizzo, sia perfettamente funzionante senza la necessità di ulteriori interventi;
- b) limitare il più possibile gli interventi sulle murature dei locali in fase di installazione/disinstallazione dei dispositivi e ripristinare le pareti allo stato originario ove sia necessario per il decoro dei locali;
- c) trasmissione, entro 30 giorni di calendario dal termine delle operazioni di prima installazione, di un report in formato xls con il numero dei distributori per tipologia installati presso ciascuna sede; il report deve contenere i dati relativi a provincia, città, indirizzo, locale di installazione, tipo di distributore, quantità;
- d) aggiornamento entro 30 giorni di calendario dalla scadenza di ciascuna annualità contrattuale del precedente elenco in caso di variazioni in aumento o diminuzione del numero e/o tipologia dei distributori installati;
- e) trasmissione entro 30 giorni di calendario dalla scadenza di ciascuna annualità contrattuale di un report in formato xls relativo alle consegne di materiale di consumo; il report deve contenere i dati relativi a provincia, città, indirizzo di consegna, tipo di materiale, quantità annuale;
- f) qualora l'installazione dei dispensatori preveda la rimozione di quelli esistenti e nell'ipotesi che gli stessi non siano ritirati dalla ditta precedentemente conduttrice, i relativi oneri e opere conseguenti restano a totale carico della società aggiudicataria che dovrà provvedere con propri mezzi e personale; nel caso l'aggiudicatario dovrà provvedere allo stoccaggio degli stessi in un punto di raccolta presso ciascuna sede, indicato dall'Agenzia per il successivo ritiro da parte della ditta precedente;
- g) ritiro al termine del periodo contrattuale dei dispensatori installati, mediante disinstallazione degli erogatori e contestuale ripristino dello stato originario della muratura dei locali di utilizzo.
- h) L'aggiudicatario, entro 5 giorni dalla data di affidamento dovrà consegnare un campione di tutti i distributori che saranno utilizzati nel corso dell'appalto.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

ART. 11 – REFERENTE DEL FORNITORE

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, un recapito ed il/i nominativo/i del responsabile/i da essa incaricato/i, con reperibilità in orario di ufficio, al quale/i fare riferimento in caso di necessità.

Arpa Piemonte è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale incaricato dell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi onere eventuale è già compensato e compreso nel corrispettivo pattuito contrattualmente.

ART. 12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'aggiudicatario è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'affidatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le norme di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ART.13 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA

L'aggiudicatario è tenuto a provvedere e ad assumersi gli obblighi previsti da tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza del suo personale dipendente con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'aggiudicatario dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e con dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS.

L'aggiudicatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano prestazioni, tutte le norme di cui sopra ed adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti.

ART. 14 – VIZI DEI PRODOTTI – GESTIONE DEI RESI

L'appaltatore è tenuto alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c. L'accettazione della fornitura da parte dell'Agenzia non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

In caso di accertamento di vizi, difformità o difetti qualitativi di qualsiasi genere, L'Arpa entro cinque giorni dall'accertamento farà presente per iscritto alla ditta aggiudicataria i vizi rilevati e, previo contraddittorio potrà, a propria scelta optare tra la riduzione del prezzo, la risoluzione del contratto e la sostituzione dei beni, a seconda della gravità del vizio accertato. In tali casi l'Agenzia ha la facoltà di applicare le penali, fatta salva la rifusione del danno.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

La ditta aggiudicataria avrà comunque l'obbligo di ritirare i prodotti viziati a propria cura e spese. Decorsi infruttuosamente 20 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione scritta, L'Agenzia potrà acquistare analoga merce presso terzi ed addebitare alla controparte l'eventuale maggior costo.

Nel caso in cui l'Agenzia decidesse di non acquistare presso terzi, si riserva di applicare per ogni giorno di ritardo oltre i 20 giorni indicati, le penali di cui al successivo articolo n. 15

Qualora l'Agenzia ritenesse di accettare, anche parzialmente gli articoli difformi, il loro prezzo sarà diminuito in proporzione al minor valore commerciale, fatta salva la facoltà dell'Agenzia di richiedere il risarcimento per gli ulteriori danni.

ART. 15 - PENALI

Concetto di inadempimento

L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare al puntuale rispetto dei termini e delle modalità di effettuazione del servizio di cui al rispettivo paragrafo.

È considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto il ritardo rispetto ai termini previsti nelle presenti condizioni di fornitura.

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici stazione appaltante, dovrà essere formalmente contestato.

L'appaltatore potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso a quanto di seguito riportato.

Penalità

Ritardo della consegna degli articoli: – 1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo; Oltre il 40° giorno di ritardo l'Arpa ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore non consegna, unitamente al prodotto quanto eventualmente a corredo dello stesso.

La richiesta o il pagamento delle penali non esonera in alcun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della medesima penale.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'appaltatore saranno trattenute dalla stazione appaltante sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altra ditta,

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

con diritto di rivalsa nei confronti della ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ART. 16 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'appaltatore non osservi in tutto o in parte le condizioni riportate nel presente capitolato d'appalto e nella proposta tecnica ed economica presentata in sede di gara, sarà facoltà di Arpa di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e attivare la procedura di segnalazione all'Autorità di Vigilanza ANAC, qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti:

- mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- in caso di fallimento dell'impresa;
- in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- in caso di cessione totale o parziale del contratto o del credito;
- subappalto non autorizzato;
- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi che consentano il regolare svolgimento nell'appalto;
- consegna di articoli non conformi alla campionatura presentata.

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.lgs.36/2023

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto (dell'art. 105 del Codice dei contratti). È fatto assoluto divieto, a norma degli artt. 21 e 23 della L.13/9/1982 n. 646, e sotto pena della immediata rescissione del contratto, della perdita della garanzia e del risarcimento degli eventuali danni, cedere o subappaltare in tutto od in parte i servizi, a meno di autorizzazione scritta della Stazione Appaltante concessa ai sensi degli artt. 21 e 23 della legge sopra richiamata.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo di diritto.

Qualora l'appaltatore non abbia indicato in sede di offerta se intenda avvalersi del subappalto e le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare, nonché la % da subappaltare sulla parte non inibita all'istituto in questione, sarà preclusa ogni possibilità di subappalto in corso di appalto.

Il subappalto è condizionato all'accertamento dei requisiti del subappaltatore da parte della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con la stazione appaltante. A tal fine il subappaltatore dovrà presentare una dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione del presente documento.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto dovrà essere conforme alla disciplina vigente.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

ART. 18 – RECESSO DAL CONTRATTO

L'Agenzia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 36/2023.

ART. 19 – ESECUZIONE IN DANNO

A seguito della risoluzione del contratto o di recesso l'Agenzia può affidare a terzi, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, in danno all'impresa inadempiente, la fornitura in garanzia.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente tramite posta elettronica certificata, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura affidata e del relativo importo.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute dall'Agenzia rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Semplice Acquisti beni e servizi
Dott. Massimo Boasso

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it